

EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XX SETTEMBRE 30 LEGNANO MI
Codice Fiscale	13481250150
Numero Rea	MI 1668974
P.I.	13481250150
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.315	3.670
II - Immobilizzazioni materiali	491.504	185.192
Totale immobilizzazioni (B)	497.819	188.862
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.848	682.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	546	482
Totale crediti	831.394	682.893
IV - Disponibilità liquide	20.725	139.195
Totale attivo circolante (C)	852.119	822.088
D) Ratei e risconti	1.849	3.735
Totale attivo	1.351.787	1.014.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	4.263	2.357
V - Riserve statutarie	80.924	44.729
VI - Altre riserve	20.595	20.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.663	38.101
Totale patrimonio netto	218.445	205.780
B) Fondi per rischi e oneri	4.000	4.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.258	270.099
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.769	418.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.315	116.440
Totale debiti	734.084	534.806
Totale passivo	1.351.787	1.014.685

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	951.661	1.220.086
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	423.153	395.751
altri	74.269	1.168
Totale altri ricavi e proventi	497.422	396.919
Totale valore della produzione	1.449.083	1.617.005
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	265	-
7) per servizi	605.281	821.281
8) per godimento di beni di terzi	80.289	78.400
9) per il personale		
a) salari e stipendi	478.023	422.886
b) oneri sociali	150.006	129.536
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.734	34.425
c) trattamento di fine rapporto	38.734	33.435
e) altri costi	-	990
Totale costi per il personale	666.763	586.847
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.853	16.281
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.505	1.990
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.348	14.291
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.105	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.958	26.281
14) oneri diversi di gestione	26.917	24.256
Totale costi della produzione	1.407.473	1.537.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.610	79.940
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.251	73
Totale proventi diversi dai precedenti	1.251	73
Totale altri proventi finanziari	1.251	73
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.605	13.574
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.605	13.574
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.354)	(13.501)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.256	66.439
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.426	29.679
imposte differite e anticipate	(833)	(1.341)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.593	28.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.663	38.101

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016 ed evidenzia un utile di Euro 12.663,47 dopo gli ammortamenti e le imposte di competenza dell'esercizio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società con atto del 16/06/2016 a rogito del Notaio Raffaella Achilli di Milano ha acquistato dalla società Euroimpresa Legnano Scarl in liquidazione il ramo d'azienda "Agenzia di Sviluppo" organizzato per l'attività di incubatore e *hotel* d'impresa, di gestione di spazio di co-working, di supporto alle start-up ed alle imprese per la presentazione di progetti finanziati e di supporto alle amministrazioni locali di progetti di sviluppo locali. Il ramo così acquistato, comprende il personale ancora in forza all'azienda trasferita con accollo da parte di Eurolavoro del relativo trattamento di fine rapporto, nonché un immobile strumentale (uffici) con accollo del relativo mutuo ipotecario.

L'assemblea straordinaria della società si è inoltre riunita in data 27/05/2016 per deliberare sull'ampliamento dell'oggetto sociale prevedendo anche le attività di cui al ramo d'azienda sopra descritto ed in data 19/12/2016 per deliberare sugli adeguamenti dello statuto sociale ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 nr. 175.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Al fine di fornire tuttavia un'informazione più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, essendo il presente bilancio redatto in forma abbreviata, sono state seguite le indicazioni dell'art. 2435-bis secondo comma del C.C., senza tuttavia effettuare raggruppamenti di voci come facoltativamente previsto dal medesimo articolo.

Si fa presente che la struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi. Ai sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tenere conto sia della nuova struttura del Bilancio, sia dei nuovi principi contabili.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Migliorie su beni di terzi	5 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso in data 16/06/2016 insieme al ramo d'azienda "Agenzia di Sviluppo", così come già esposto nell'Introduzione della presente Nota Integrativa.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Coerentemente con quanto effettuato negli esercizi precedenti, nel presente bilancio viene indicato lo scorporo, dal valore del fabbricato, del valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo degli immobili al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il valore dei terreni sono stati così stimato in Euro 90.600.

Come per gli esercizi precedenti, l'ammortamento iscritto in bilancio è calcolato al netto della quota riferita al terreno. Anche per gli esercizi successivi, la società calcolerà ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

I fabbricati in oggetto sono stati acquistati nell'esercizio 2012, nonché nell'esercizio corrente in quanto facenti parte del ramo d'azienda acquistato in data 16/06/2016. Non avendo mai stanziato ammortamenti sul valore del terreno, si attesta pertanto che il valore del fondo al 31/12/2016 è interamente riferito al valore del fabbricato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.350	349.746	355.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.680	164.554	166.234
Valore di bilancio	3.670	185.192	188.862
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.150	326.660	331.810
Ammortamento dell'esercizio	2.505	20.348	22.853

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	2.645	306.312	308.957
Valore di fine esercizio			
Costo	10.500	676.406	686.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.185	184.902	189.087
Valore di bilancio	6.315	491.504	497.819

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.505, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.315.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	5.350	5.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.680	1.680
Valore di bilancio	-	3.670	3.670
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.150	-	5.150
Ammortamento dell'esercizio	515	1.990	2.505
Totale variazioni	4.635	(1.990)	2.645
Valore di fine esercizio			
Costo	5.150	5.350	10.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515	3.670	4.185
Valore di bilancio	4.635	1.680	6.315

Nel successivo prospetto si evidenzia il dettaglio della movimentazione delle singole voci costituenti le immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Avviamento</i>								
	Avviamento	-	-	-	5.150	-	-	5.150
	F.do ammortamento avviamento	-	-	-	-	-	515	515-
Totale		-	-	-	5.150	-	515	4.635
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese manut. su beni di terzi da ammort.	5.750	4.600	1.150	-	-	1.150	-
	Altre spese pluriennali	4.200	-	4.200	-	-	-	4.200
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	1.680	1.680-	-	-	840	2.520-
Totale		9.950	6.280	3.670	-	-	1.990	1.680

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 676.406; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 184.902.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	176.134	27.811	17.564	128.237	349.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.987	20.363	17.372	111.832	164.554
Valore di bilancio	161.147	7.448	192	16.405	185.192
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	311.840	2.567	-	12.253	326.660
Ammortamento dell'esercizio	8.102	905	69	11.272	20.348
Totale variazioni	303.738	1.662	(69)	981	306.312
Valore di fine esercizio					
Costo	487.974	30.378	17.564	140.490	676.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.089	21.268	17.441	123.104	184.902
Valore di bilancio	464.885	9.110	123	17.386	491.504

Nel successivo prospetto si evidenzia il dettaglio della movimentazione delle singole voci costituenti le immobilizzazioni materiali, nonché lo scorporo del terreno dal fabbricato.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Terreni e fabbricati</i>									
	Fabbricati strumentali	142.734	-	142.734	254.640	-	-	-	397.374
	Terreni edificati	33.400	-	33.400	57.200	-	-	-	90.600
	F.do ammort. fabbricati strumentali	-	14.987	14.987-	-	-	-	8.101	23.088-
Totale		176.134	14.987	161.147	311.840	-	-	8.101	464.886
<i>Impianti e macchinario</i>									
	Impianti elettrici	9.279	-	9.279	-	-	-	-	9.279
	Impianti telefonici	1.677	-	1.677	2.567	-	-	-	4.244
	Impianti specifici	16.856	-	16.856	-	-	-	-	16.856
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	2.039	2.039-	-	-	-	696	2.735-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	1.467	1.467-	-	-	-	211	1.678-

F.do ammortamento impianti specifici	-	16.856	16.856-	-	-	-	-	16.856-
Totale	27.812	20.362	7.450	2.567	-	-	907	9.110
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
Attrezzatura varia e minuta	17.562	-	17.562	-	-	-	-	17.562
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	17.373	17.373-	-	-	-	68	17.441-
Totale	17.562	17.373	189	-	-	-	68	121
<i>Altri beni materiali</i>								
Mobili e arredi	97.492	-	97.492	5.150	-	-	-	102.642
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	560	-	560	-	-	-	-	560
Macchine d'ufficio elettroniche	29.992	-	29.992	6.996	-	505	-	36.483
Telefonia mobile	194	-	194	107	-	-	-	301
F.do ammortamento mobili e arredi	-	84.106	84.106-	-	-	-	3.292	87.398-
F.do amm. mobili e macch. ordin.d'uff.	-	560	560-	-	-	-	-	560-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	26.985	26.986-	-	-	505-	7.966	34.447-
F.do ammortamento telefonia mobile	-	181	181-	-	-	-	13	194-
Totale	128.238	111.832	16.405	12.253	-	-	11.271	17.387

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare che ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (importi in Euro):

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	41.000
Accantonamento al fondo svalutazione crediti anno 2016	5.105
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	46.105

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	310.322	35.945	346.267	346.267	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	325.742	139.126	464.868	464.868	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.104	(23.496)	10.608	10.608	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.611	833	7.444		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.114	(3.907)	2.207	1.725	482
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	682.893	148.501	831.394	830.848	546

I crediti Verso controllanti si riferiscono a crediti verso la Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano).

I crediti tributari al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2016
Crediti vs Erario per IRES (acconti al netto dell'imposta IRES di competenza)	3.020
Crediti vs Erario per IRAP (acconti al netto dell'imposta IRAP di competenza)	4.468
Crediti vs Erario per recupero somme DL 66/2014	560
Crediti vs Erario per IVA	2.118
Altri crediti vs l'Erario	442
Totale	10.608

I crediti verso altri entro i 12 mesi si riferiscono per Euro 1.350 ad anticipi a fornitori e per Euro 374 a crediti verso l'INAIL. I crediti verso altro oltre i 12 mesi sono interamente relativi a depositi cauzionali.

Le imposte anticipate per Euro 7.444 (di cui Euro 64 oltre i 12 mesi) sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	138.830	(118.455)	20.375
Denaro e altri valori in cassa	365	(15)	350
Totale disponibilità liquide	139.195	(118.470)	20.725

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.735	(1.886)	1.849
Totale ratei e risconti attivi	3.735	(1.886)	1.849

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi spese telefoniche	155
	Risconti attivi premi assicurativi	1.437
	Risconti attivi canoni diversi	257
	Totale	1.849

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	2.357	1.906	-		4.263
Riserve statutarie	44.729	36.195	-		80.924
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	19.828	-	-		19.828
Varie altre riserve	765	-	2		767
Totale altre riserve	20.593	-	2		20.595
Utile (perdita) dell'esercizio	38.101	(38.101)	-	12.663	12.663
Totale patrimonio netto	205.780	-	2	12.663	218.445

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	767
Totale	767

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	B	100.000
Riserva legale	4.263	Utili	A;B	4.263
Riserve statutarie	80.924	Utili	A;B	80.924
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	19.828	Capitale	A;B	19.828
Varie altre riserve	767	Utili	A;B	767
Totale altre riserve	20.595	Capitale		20.595
Totale	205.782			205.782

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				205.782

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	4.000
	Totale	4.000

Gli "Altri fondi" si riferiscono a fondi per passività certe, ma non ancora definite esattamente nell'ammontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	270.099
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.963
Altre variazioni	93.196
Totale variazioni	125.159
Valore di fine esercizio	395.258

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data e tiene conto dell'incremento (evidenziato nelle "Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni") legato al trasferimento dei dipendenti del ramo d'azienda acquistato da Euroimpresa..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	128.326	161.976	290.302	121.987	168.315
Acconti	115.820	(95.670)	20.150	20.150	-
Debiti verso fornitori	73.086	60.775	133.861	133.861	-
Debiti verso controllanti	70.000	(68.650)	1.350	1.350	-
Debiti tributari	26.094	5.383	31.477	31.477	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.331	9.196	43.527	43.527	-
Altri debiti	87.149	126.268	213.417	213.417	-
Totale debiti	534.806	199.278	734.084	565.769	168.315

I debiti verso banche al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo ipotecario: quota capitale scadenza entro i 12 mesi	33.844
Mutuo ipotecario: quota capitale scadenza oltre i 12 mesi	168.315
Banca c/anticipazioni	56.179
Banca c/passivo	31.964
	290.302

La voce "Acconti" si riferisce a debiti per anticipi su progetti finanziati da istituzioni ed enti pubblici.

La voce "Debiti verso fornitori" al 31/12/2016 comprende l'importo relativo alle fatture da ricevere alla chiusura dell'esercizio per Euro 53.890.

I debiti verso controllanti si riferiscono ad acconti su progetti finanziati dalla Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano).

I debiti tributari al 31/12/2016 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debito vs l'Erario per ritenute operate alla fonte	30.289
Debito vs l'Erario per imposta sostitutiva TFR	522
Altri debiti verso l'Erario	666
	31.477

La voce "Altri debiti" al 31/12/2016 si riferisce alle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Debito vs dipendenti	66.130
Debito vs collaboratori a progetto	5.505
Debiti vs fondi previdenza complementare	4.825
Depositi cauzionali conduttori	19.923
Debiti verso terzi per quote su progetti da trasferire	11.500
Debiti verso terzi per acquisto ramo d'azienda	80.447
Debiti diversi	25.087
	213.417

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. si precisa che i mutui bancari in essere con Banca Pop. Di Sondrio e BPM sono garantiti da garanzia reale costituita da ipoteca di primo grado sugli immobili di proprietà sociale.

Le quote capitale scadenti oltre i 5 anni sono pari a Euro 40.900.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio ricevuti sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente o nell'esercizio in cui si ha la ragionevole certezza della concessione del contributo medesimo. Essi sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle voci riferite al "Valore della produzione".

Voce	Descrizione	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	951.661	1.220.086	(268.425)	(22)
5a)	Contributi in conto esercizio	423.153	395.751	27.402	7
5b)	Ricavi e proventi diversi	74.269	1.168	73.101	6.259
		1.449.083	1.617.005	(167.922)	

I ricavi delle vendite e prestazioni al 31/12/2016 sono così ripartiti.

L'incremento della voce "attività istituzionale" è dovuto alla quota 2016, destinata da Regione Lombardia a Città Metropolitana di Milano (convenzione RL/Città Metropolitana di Milano 26/04/2016) in applicazione al D.L. 150/2016 per la gestione dei servizi al lavoro e le politiche attive del lavoro, in conformità al contratto di servizio esistente.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Regione Lombardia Doti-Garanzia giovani	307.476	360.230
Regione Lombardia - Satinox/Rete per settore calz.		123.627
Regione Lombardia - Fei Next		35.958
Città Metropolitana di Milano Piano EMERGO dispositivi vari	186.306	211.636
Città Metropolitana di Milano Talenti al lavoro Esagono	21.914	
Città Metropolitana di Milano LSU Empowerment Action		175.584
Città Metropolitana di Milano Riorganizzazione Zucchi		10.000
Città Metropolitana di Milano Prometeo	9.687	
Città Metropolitana di Milano Ovest Milano in rete / Prog. ATM		32.688
Assocalzaturieri	7.000	

Attività Istituzionale	208.976	27.899
Comune di Legnano Disagio sociale		5.000
Comune di Legnano Rilancio Legnanese	22.900	
Comune di Rescaldina Disagio sociale	66.225	55.453
Comune di Magenta SIL	45.045	44.814
Corsi di formazione vari	16.672	6.732
Tirocini	35.650	57.970
Apprendistato	21.910	71.044
Altri diversi	1.900	1.451
	951.661	1.220.086

La voce "Altri ricavi" si riferisce ai seguenti importi:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
		Contributi Centri per l'Impiego Città Metropolitana di Milano	228.820	201.566	27.254	14
		Contributi Istituzionali Città Metropolitana di Milano	194.333	194.185	148	-
		Totale	423.153	395.751	27.402	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		Locazioni da immobili strumentali	50.302	-	50.302	-
		Sopravvenienze attive da gestione ordin.	2.978	1.168	1.810	155
		Rimborsi personale distaccato	20.989	-	20.989	-
		Totale	74.269	1.168	73.101	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	265		265	
7)	Costi per servizi	605.281	821.281	(216.000)	(26)
8)	Costi per godimento di beni di terzi	80.289	78.400	1.889	2
9a)	Salari e stipendi	478.023	422.886	55.137	13
9b)	Oneri sociali	150.006	129.536	20.470	16

9c)d)e)	Trattamento di fine rapporto, altri costi	38.734	34.425	4.309	13
10a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.505	1.990	515	26
10b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.348	14.291	6.057	42
10d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.105	10.000	(4.895)	(49)
14)	Oneri diversi di gestione	26.917	24.256	2.661	11
		1.407.473	1.537.065	(129.592)	

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Collaborazioni afferenti	60.021	123.199	(63.178)	(51)
		Consulenze e servizi afferenti	325.096	324.823	273	-
		Compensi amministratori	7.260	10.490	(3.230)	(31)
		Oneri su contributi in conto esercizio	79.738	241.825	(162.087)	(67)
		Pulizia locali	24.985	24.059	926	4
		Buoni pasto	16.815	21.643	(4.828)	(22)
		Spese telefoniche e internet	13.074	9.252	3.822	41
		Assistenza hardware /software	7.523	4.695	2.828	60
		Spese e canoni di manutenzioni varie	7.344	785	6.559	836
		Energia elettrica	3.140	3.579	(439)	(12)
		Consulenze amministrative e notarili	22.364	14.584	7.780	53
		Consulenze Tecniche	10.156	13.106	(2.950)	(23)
		Collegio Sindacale	12.861	11.440	1.421	12
		Spese postali	652	1.192	(540)	(45)
		Gestione fotocopiatrici	1.976	3.967	(1.991)	(50)
		Spese amministrative varie	3.991	1.657	2.334	141
		Premi di assicurazione	3.557	3.674	(117)	(3)
		Rimborsi spese viaggio dipendenti e indennità	2.326	2.844	(518)	(18)
		Altri costi per servizi	1.364	3.227	(1.863)	(58)
		Commissioni e spese bancarie	1.038	1.240	(202)	(16)
		Totale	605.281	821.281	(216.000)	

Le consulenze tecniche includono il compenso dell'ODV, organo monocratico, con cui vengono costantemente effettuati gli adeguamenti, aggiornamenti e mantenimenti in applicazione al D.L. 231/2001 e al Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii., i cui materiali sono pubblicati sul sito www.afolovestmilano.it.

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono per Euro 19.503 ad affitti passivi, per Euro 41.253 a spese condominiali, e per Euro 19.534 a noleggi.

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		IMU	4.718	3.115	1.603	51
		Omaggi	2.704	2.205	499	23
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.061	1.079	(18)	(2)
		IVA indetraibile	-	3.533	(3.533)	(100)
		Diritti camerali e valori bollati	400	618	(218)	(35)
		Altre imposte e tasse	1.987	685	1.302	190
		Spese, perdite e sopravv. passive	5.565	2.692	2.873	107
		Cancelleria varia	4.077	5.584	(1.507)	(27)
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	1.863	1.880	(17)	(1)
		Costi e spese diverse	4.542	2.865	1.677	59
		Totale	26.917	24.256	2.661	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.605
Totale	16.605

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle singole voci riferite ai "Proventi e oneri finanziari".

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	18	73	(55)	(75)
		Interessi attivi diversi	1.233	-	1.233	-
		Totale	1.251	73	1.178	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi bancari	4.733	2.558	2.175	85
		Commissioni bancarie su finanziamenti	257	217	40	18
		Commissioni disponibilità fondi	6.825	6.000	825	14
		Interessi passivi su mutui	4.790	4.799	(9)	-
		Totale	16.605	13.574	3.031	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	30.329	4.229
Differenze temporanee nette	(30.329)	(4.229)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.455)	(156)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(824)	(9)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.279)	(165)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	22.895	3.205	26.100	24,00%	6.264	-	-
Accantonamento altri rischi	4.000	-	4.000	24,00%	960	3,90%	156
Ammortamento avviamento	229	-	229	24,00%	55	3,90%	9

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, si riporta inoltre il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	26.256	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	7.220	
Saldo valori contabili IRAP		713.478
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		27.826
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	3.434	229
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	3.434	229
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	15.636	79.103
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	6.379	-

Totale imponibile	38.947	792.810
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	3.334	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>674.025</i>
Totale imponibile fiscale	35.613	118.785
Totale imposte correnti reddito imponibile	9.794	4.633
Detrazione	-	
Imposta netta	9.794	-
Aliquota effettiva (%)	37,30	0,65

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	19
Totale Dipendenti	19

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.260	12.861

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società, la revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società di cui al contratto dei servizi in essere con la Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano), sono state concluse nel rispetto delle normative dei contratti con gli enti pubblici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 12.663,47:

euro 640,00 alla riserva legale;

euro 12.023,47 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Legnano, 31/03/2017

L'Amministratore Unico

Erika Ferri

Dichiarazione di conformità del bilancio

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea degli dei Soci di Eurolavoro Societa' consortile a responsabilita' limitata

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Eurolavoro S.c.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria Euro lavoro S.c.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore di Euro lavoro S.c.r.l. , con il bilancio d'esercizio Euro lavoro S.c.r.l. al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Euro lavoro S.c.r.l. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi.

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che

assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.663,47.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Legnano 10 Aprile 2017

Firmato Dott. Fabrizio Giola

Firmato Dott. Massimo Lampugnani

Firmato Dott.ssa Elisabetta Crespi